



## **PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA**

### **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)**

L'anno 2018, il giorno 03, del mese di Aprile alle ore 16:30, nella sede della Provincia, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

#### **ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO**

**PROT. GEN. N. 8003/2018      DECRETO N. 37**

**COMUNE DI PREDAPPIO - INTEGRAZIONE AL 2^ PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC), ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 34 LR 20/00 SS.MM.II, CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 27/09/2017: FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL' ART. 34, DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.. ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II. ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. N.19/2008.**

## IL PRESIDENTE

**Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale**

**Vista l'Integrazione al Secondo Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Predappio**, adottata con del. C.C. n. 63 del 27.09.2017, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 24.03.2000, n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e trasmessa a questa amministrazione **con richiesta di espressione dei pareri di competenza**, in data **17/10/2017** ed assunti al prot. prov. n. **26551** di pari data ;

**Premesso che** il Comune di Predappio è dotato di Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), di Piano Operativo Comunale (P.O.C.) e di Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.), approvati ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

**Richiamato che:**

- La Legge Regionale n. 20/00 e ss.mm.ii. dispone l'elaborazione del POC, quale strumento urbanistico che, in conformità alle previsioni del P.S.C., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- con proprie deliberazioni n. 71 del 4711/10, n. 87 del 08/11/13 e n. 18 del 14/03/14, il Consiglio Comunale di Predappio ha approvato rispettivamente il primo Piano Operativo Comunale (POC), la sua prima variante ed il completamento alla stessa;
- il primo POC risulta ad oggi decaduto, essendo trascorsi 5 anni dalla sua approvazione, così come previsto dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 20/2000;
- il Comune ha pertanto avviato l'approvazione del secondo POC, adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 09/01/2017;
- con deliberazione del C.C. n. 49 del 04/07/17 si approvava il 2^ POC del Comune di Predappio;

**Preso atto che:**

- con deliberazione di C.C. n. 31 del 31/03/17 il Comune ha deciso di riaprire i termini dell'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di inserimento nel POC e contestualmente ha deciso di integrare il tema del 2^ POC prevedendo in particolare la possibilità di inserire "*medio-piccole strutture di vendita*";
- il suddetto avviso pubblico è stato depositato e pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio comunale dal 03/04/17 al 02/05/17;
- in seguito alla pubblicazione di detto Avviso sono pervenute n. 5 proposte da parte di soggetti privati, ritenute dall'Amministrazione comunale tutte ammissibili;
- ad esito di tale selezione l'Amministrazione comunale ha avuto necessità di adottare l' Integrazione al 2^ POC in parola, finalizzata:
  - ad inserire nella propria pianificazione operativa le nuove previsioni di piano;
  - ad apporre il vincolo espropriativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 12 della L.R. n. 37/2002 per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 2.11, adottando apposito documento denominato "*Allegato di individuazione aree interessate da vincoli espropriativi e dei nominativi dei proprietari*";

**Dato atto che la** documentazione tecnica trasmessa costituente l'integrazione al 2^ POC del Comune di Predappio **si compone dei seguenti elaborati:**

- A - Relazione;
- B - Fattibilità economica;

- C - Tavole interventi (Nord e Sud);
- D - Pianificazione commerciale elenco aree;
- E – Tavola Pianificazione commerciale localizzazione attività commerciali;
- F - Schede di assetto (POC2.6, POC2.7, POC2.8, POC2.9, POC2.10, POC2.11);
- G - Valsat (schede POC2.6, POC2.8, POC2.9, POC2.10, POC2.11);
- H - Relazioni geologiche (schede POC2.9, POC2.10, POC2.11);
- I - Allegato di individuazione aree interessate da vincoli espropriativi e dei nominativi dei proprietari”;
- L – Carta dei Vincoli;

**Dato atto che:**

- in seguito all'adozione, è stato pubblicato l'avviso di pubblicazione e deposito sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 279 del 18.10.2017;
- gli elaborati costituenti il Piano sono stati depositati per la consultazione presso il Comune di Predappio per sessanta giorni dal 18.10.2017 al 17.12.2017;

**Atteso** che ai sensi della L.R. 20/00 e ss.mm.ii. in relazione al POC, l'Amministrazione provinciale esprime, per quanto di propria competenza:

- le riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

**Richiamato quanto segue in relazione al procedimento di approvazione del POC:**

- in ossequio all'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000, come modificata dalla L.R. 6/2009, sul POC comunale la Provincia può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- nell'ambito della formulazione delle riserve la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008, anche il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- la legge regionale 06.07.2009, n. 6 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*”, ha integrato nella L.R. 20/2000 gli adempimenti in materia ambientale disposti dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. disciplinando, all'art. 5 della medesima L.R. 20/2000, la “*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*” (VALSAT);
- a tal fine, il comma 7, lettera b) del novellato art. 5 della L.R. 20/2000 indica che per il POC la Provincia si esprime sulla Valsat nell'ambito delle riserve al piano adottato di cui all'art. 34, comma 6, previa acquisizione delle osservazioni presentate;
- dalla suddetta disposizione, come indicato nella Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.02.2010, consegue che i termini perentori (60 giorni) per l'emanazione del provvedimento con il quale la Provincia si esprime decorrono dalla data di invio delle suddette osservazioni;

**Dato atto che:**

- con nota registrata al prot. n. 2606 del 01.02.2018 il Comune di Predappio ha trasmesso copia delle (6) osservazioni pervenute a seguito degli adempimenti di deposito e pubblicazione, con conseguente ripresa dei termini per la conclusione del procedimento;

**Visto** il periodo transitorio introdotto dalle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 4 “Attuazione della degli strumenti urbanistici vigenti” della nuova L.R. 24 del 21/12/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela ed l'Uso del Suolo” in merito al completamento dei procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della citata Legge.

**Richiamati** inoltre i contenuti del POC così come definiti dall'art. 30 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

**Esaminati i contenuti e le previsioni dell'Integrazione al 2°POC del Comune di Predappio, come in sintesi riferiti nella seguente Relazione istruttoria:**

### **I. Premesse generali**

L'amministrazione comunale, ha ritenuto necessario integrare il secondo POC appena approvato, per rispondere alle richieste di inserire ulteriori specifici interventi. In particolare rispetto al primo bando l'Amministrazione ha ritenuto di riaprire la possibilità di richiedere l'inserimento di “*medio-piccole strutture di vendita*” (secondo i limiti indicati all'art. 3.28 del PSC), con interventi che possano contribuire alla riqualificazione delle aree produttive e terziarie comunali. Il bando specificava inoltre la possibilità di proporre interventi in “*aree produttive e terziarie*” classificate come A10 (Ambiti urbani consolidati), nonché nelle relative aree adiacenti classificabili come ricuciture.

### **II. Descrizione degli interventi**

Tutte le 5 proposte pervenute a seguito della riapertura del Bando sono state valutate accoglibili dalla Giunta Comunale e sono state inserite nell'elaborato “Schede d'assetto” (con numerazione da 2.6 a 2.11). Le schede hanno valore normativo, e riportano i parametri urbanistici ed edilizi, gli oneri, le prescrizioni, le condizioni di attuazione, gli oneri di sostenibilità, e le dotazioni da cedere e/o monetizzare.

Le proposte possono essere sintetizzate come segue:

- Scheda 2.6: San Demetrio – conferma la scheda n.21 approvata nel I^ POC con inserimento della possibilità di frazionare e vendere la quota di verde privato prima dell'attuazione del comparto.
- Scheda 2.7: Via Guido Rossa - prevede l'insediamento di una Superficie di Vendita (SV 300 mq) in ambito urbano consolidato edificato, nella scheda sono individuati i relativi parcheggi pertinenziali ai sensi della DCR 1253/1999 e ss.mm.ii. Intervento subordinato al versamento di onere di sostenibilità.
- Scheda 2.8: Via San Cassiano – conferma la scheda n.23 già inserita nel I^ POC che consente l'ampliamento dell'edificio produttivo esistente (2000 mq) mediante risistemazione e risagomatura della pendice di versante, da attuare secondo le prescrizioni definite nella relazione geologica. La scheda prevede inoltre la cessione e realizzazione di un parcheggio pubblico (mq 2.780).
- Scheda 2.9: San Cassiano – Ricucitura funzionale che prevede la realizzazione di un parcheggio di pertinenza di un pubblico esercizio esistente (ristorante). L'intervento è subordinato al versamento di onere di sostenibilità.
- Scheda 2.10: Via della Libertà, Podere Varanello – Intervento di ricucitura funzionale che prevede la realizzazione di un parcheggio privato e di un'autorimessa (200 mq) funzionali alla riqualificazione di un fabbricato ad uso terziario. Nella scheda l'attuazione è subordinata al passaggio di proprietà dell'area al privato, in quanto di proprietà attualmente comunale. Intervento soggetto al versamento di onere di sostenibilità.
- Scheda 2.11: SP 3 del Rabbi - S.Cassiano – L'intervento di iniziativa comunale, consiste nella realizzazione di un'opera pubblica, per il completamento del marciapiede che collega il centro di Predappio al cimitero di San Cassiano, al fine di risolvere una situazione di rischio per i pedoni e ciclisti che percorrono il tratto dal km 16+150 al km 16+550 della SP 3 del Rabbi.

### **III. Dimensionamento**

La Relazione illustrativa di integrazione al 2<sup>a</sup> POC evidenzia che l'unico intervento che comporta a un aumento della SUL risulta nella scheda n. 2.10; pari a 200 mq, per la realizzazione di un'autorimessa coperta di pertinenza di un edificio esistente, pertanto non incide sul dimensionamento globale del Comune. L'elaborato riposta con le opportune integrazioni, la tabella riepilogativa (già contenuta nella relazione del Secondo POC) dell'effettiva quantificazione della capacità edificatoria utilizzata delle singole previsioni, indicando quanto realizzato o in fase di realizzazione, quanto ancora in atto e quanto tornato in disponibilità per le varie tipologie d'uso (residenziale, produttivo, terziario).

### **IV. Attuazione delle dotazioni territoriali**

In base all'articolo 30 del Capo A-V dell'Allegato della L.R. 24.3.2000 n.20 gli interventi inseriti nel POC concorrono all'attuazione delle dotazioni territoriali. I parametri per la determinazione delle dotazioni territoriali a carico di ogni intervento/proposta sono riportati nelle singole schede, che indicano anche le quote di parcheggi e verde pubblico dovuti, nonché l'importo dell'onere di sostenibilità. Risulta ancora verificato il raggiungimento del minimo delle dotazioni territoriali richieste dal PSC effettuato in sede di approvazione del 2<sup>a</sup> POC. Nella variante in oggetto l'Amministrazione Comunale dichiara che intende destinare i fondi derivanti dagli oneri di sostenibilità degli interventi integrati nel POC (corrispondenti a 43.160,00) in un apposito capitolo denominato “*Programma di attuazione delle dotazioni territoriali*”

### **V. Disciplina del commercio**

Nella integrazione al 2<sup>a</sup> POC in oggetto, si inserisce una sola nuova struttura commerciale di tipologia merceologica non alimentare con superficie di vendita massima pari a 300 mq. Tale struttura viene identificata negli elaborati del commercio (tavole “*Pianificazione urbanistica commerciale*” e “*Elenco aree pianificazione commerciale*”) con ID 13. Indicazioni e prescrizioni riguardanti tale struttura di vendita e i rispettivi parcheggi sono contenute nell'apposita scheda di assetto urbanistico n.2.7.

Inoltre nell'elaborato “*Elenco aree pianificazione commerciale*” viene corretto un errore materiale relativo alla quantificazione della SV degli esercizi commerciale definiti al punto 8 e al p.to 4;

### **VI. Fattibilità economico finanziaria**

Il Comune dichiara di voler destinare i contributi di sostenibilità introitati con gli interventi integrati nel 2<sup>a</sup> POC prioritariamente alla realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

- completamento e messa in sicurezza sul lato monte della SP 3 del marciapiede che collega il centro di Predappio al cimitero di San Cassiano (2018 – 14.528,00 €)
- PAO 2017 Interventi vari su strade comunali (2017- 8.632,00 €)
- Completamento e manutenzione marciapiede via Provinciale Fiumana (2018- 20.000,00 €)

### **VII. Carta dei Vincoli**

Il POC è stato corredato, in relazione agli adempimenti di cui al combinato disposto dell'art. 19 della LR 20/00 come modificato dall'art. 51 della LR 15/2013. con apposito elaborato denominato “*Carta dei Vincoli*” attraverso cui viene verificata puntualmente per ogni intervento la conformità ai vincoli e in cui sono indicate le eventuali relative prescrizioni;

### **VIII. VALSAT**

Alla documentazione della Variante è allegata anche la ValSat specifica di ogni intervento, i cui esiti sono stati tradotti in apposite prescrizioni/condizioni nelle schede delle previsioni. Le previsioni introdotte con il presente piano, non vanno ad incidere negativamente sulle componenti ambientali del territorio. Nella ValSAT, non vengono evidenziati impatti di rilievo e per tutti gli interventi sono individuate le condizioni ed i limiti in riferimento ai vincoli presenti e le relative misure di tutela, da rispettare in fase attuativa;

**Atteso, in relazione alla procedura di valutazione ambientale, che:**

- in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 5, comma 6, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
  - ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;
  - Azienda USL di Forlì;
  - Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Area Romagna;
- sulle previsioni in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - in data 26/01/2018, acquisito al prot. prov. n.2203, è pervenuto il parere dell'**Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Area Romagna** recante la “*non individuazione di elementi di contrasto in riferimento alle competenze del Servizio*”;
  - in data 23/02/2018, acquisito al prot. prov. n.4822, è pervenuto il parere di **ARPA** sulla Valsat recante in sintesi: *parere favorevole con condizioni relativamente alla previsione 2.6 in relazione al collegamento al sistema fognario e di trattamento (depuratore).*
  - in data 08/02/2018, acquisito al prot. prov. n.3320, il Comune ha trasmesso il **parere congiunto di ARPA e AUSL** sulla Valsat di cui al Verbale della Conferenza istruttoria tenutasi in data 12/01/2018 recante in sintesi:
    - *parere favorevole per le schede 2.7, 2.8 e 2.11:*
    - *parere favorevole con condizioni relativamente alla scheda 2.9 per preservare le preesistenze arboree lungo l'affluente in sinistra isografica del fiume Rabbi e quelle presso l'abitazione a nord dell'area;*
    - *parere contrario per la scheda 2.10, in quanto non compatibile con il contesto per la presenza di residenze al contorno e di struttura psichiatrica;*
    - *richiesta di verifica della compatibilità della previsione alla scheda 2.6 con gli interventi di collegamento alla rete fognaria e di depurazione*
- in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 5, comma 7, lett. c) della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in data 01/02/2018 acquisite prot. prov. n.2606, il Comune di Predappio ha trasmesso a questa Amministrazione provinciale le osservazioni (n.6) pervenute in merito al piano in oggetto;
- in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, tenuto conto delle osservazioni e dei contributi pervenuti se di rilevanza ai fini ambientali, questa Amministrazione provinciale ha provveduto alla formulazione del parere in merito alla valutazione ambientale del Piano in oggetto, come riportato nella successiva parte B del presente atto;

**Dato atto che questa Provincia ha esaminato il POC in oggetto, per l'espressione dei pareri in base alle competenze di legge ad essa assegnate:**

- espressione di riserve ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (A);
- l'espressione in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della medesima L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (B);
- il parere di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere che la Provincia deve rilasciare nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali (C);  
come di seguito riportati:

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale;**

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 3 febbraio 2010;

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28 gennaio 1993 e n. 1551 in data 14 luglio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19 dicembre 2011;

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19 luglio 2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30 luglio 2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19 febbraio 2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24 settembre 2007;

**Dato atto inoltre che risultano sopravvenute:**

- Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Variante specifica al PTCP, approvata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii, con delibera del Consiglio Provinciale n. 103517 del 10.12.2015;
- Proposta di piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.199 del d.lgs. n. 152 del 2006, adottata con delibera Delibera della Giunta Regionale n. 103 del 3.2.2014;
- Variante al Piano Infraregionale per le attività estrattive (P.I.A.E.) approvato con Delibera del C.P. n. 112576/103 del 19.12.2014;
- “Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico” adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli n. 1/3 del 27.04.2016;

**Considerate** le premesse illustrative sin qui descritte, si esprimono i pareri di competenza di seguito riportati:

**A) ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.**

**Schede n.2.6 e n.2.8**

- A.1.** Le previsioni definite alle Schede n.2.6 e n.2.8, sono già state valutate da questa provincia nel procedimento di approvazione del primo POC, si richiamano pertanto le riserve e i pareri su tali previsioni di cui alle deliberazioni G.P. n. 113632/593 del 15/12/2009 e G.P. n.119820/1 del 08/01/2013;

**Scheda 2.7** - Via Guido Rossa: L'insediamento di una limitata Superficie di Vendita (SV 300 mq) all'interno del consolidato non determina particolari impatti,

- A.2. Si ritiene utile suggerire particolare attenzione in fase di progettazione attuativa alle dimensioni e alla conformazione dell'accesso alla struttura commerciale, al fine di garantire la massima sicurezza ad auto e pedoni in entrata e in uscita dall'area.**

**Scheda 2.9 - San Cassiano:** Nelle zone di tutela fluviale di cui al secondo comma, lettera b) e c) dell'art. 17, in coerenza alle previsioni del PTCP, ai sensi di quanto indicato all'art. 2.4 del PSC, il P.O.C. può, previo parere favorevole della Provincia, prevedere ampliamenti degli insediamenti esistenti ove si dimostri l'esistenza di un fabbisogno locale non altrimenti soddisfacibile e l'assenza di rischio idraulico, *purché le nuove previsioni non compromettano elementi naturali di rilevante valore, risultino organicamente coerenti con gli insediamenti esistenti, e consentano un idoneo inserimento paesaggistico e architettonico.*

- A.3. Verificato che l'area è funzionale e complementare ad una attività esistente, la previsione è assentibile da parte di questa Provincia a condizione che siano adottate adeguate schermature arboree a tutela degli impatti visivi verso il corso d'acqua, curando la scelta delle essenze nell'ambito della vegetazione autoctona tipica dell'ambiente fluviale. Si invita inoltre a verificare attentamente le dimensioni e la conformazione dell'accesso alla struttura per assicurare la massima sicurezza in entrata e in uscita dall'area.**

**Scheda 2.10- Via della Libertà, Podere Varanello:** La previsione riguarda l'estensione di un margine consolidato da destinare a piazzale parcheggio, senza capacità edificatoria. L'area è ubicata al di fuori del perimetro di Territorio Urbanizzato e ricade in fascia di tutela ex art. 17 b), *limite morfologico*. Prendendo atto che la proposta non aggiunge capacità insediativa, si deve tuttavia evidenziare che la previsione va ad occupare nuove aree in discontinuità col margine del tessuto insediativo. Ciò determina un contrasto con la disposizione di tutela che, in ambiti del paesaggio fluviale, richiede l'organica coerenza con gli insediamenti esistenti ed un idoneo inserimento paesaggistico. A tal fine, pertanto, la nuova previsione, non dovrà in alcun modo prevedere interventi edificatori (anche futuri) all'esterno dell'attuale limite A-10, destinando la parte verso il fiume esclusivamente a spazi aperti per dotazioni pertinenti opportunamente integrate nel paesaggio;

- A.4. Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si chiede all'amministrazione di riconsiderare la scelta di pianificazione in relazione alla presenza nell'area oggetto di intervento di diversi elementi di criticità, quali ricettori sensibili (struttura psichiatrica ed edifici residenziali), nonché vincoli di natura ambientale e paesaggistica, valutando nelle more di approvazione del POC, la coerenza dell'intervento con il tessuto esistente.**

**Scheda 2.11 - SP 3 del Rabbi – S.Cassiano:**

- A.5. Il progetto di messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale previsto sul lato monte della SP3 Rabbi – S.Cassiano, dovrà essere autorizzato e redatto in accordo con il Servizio tecnico infrastrutture provinciale titolare della strada nonché acquisire dagli enti preposti le specifiche autorizzazioni di natura ambientale;**

**B) ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.**

In relazione alla ValSAT del POC in oggetto, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale di cui l'amministrazione dovrà tenere in debito conto nelle more di approvazione del presente piano. Esaminate le (6) osservazioni pervenute e trasmesse dal Comune, considerato che le stesse non apportano elementi di rilievo per gli aspetti di valutazione ambientale; si esprime **parere favorevole** alle **seguenti condizioni** :

**Richiamata** la *Deliberazione di Giunta Regionale n.201 del 22/02/2016*, ai punti 3 e 4 che prevede la partecipazione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e del Gestore del servizio idrico integrato (SII) al processo di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici che comportano modifiche ai sistemi insediativi esistenti, individuati quali soggetti competenti in materia ambientale, nell'ambito della procedura di VALSAT

- B.1.** Si rileva la necessità che l'Amministrazione Comunale verifichi l'esigenza di acquisire, nelle more di approvazione dello strumento di pianificazione, le opportune valutazioni in relazione alla capacità del sistema idrico e di depurazione da parte di ATERSIR e/o del Gestore del Servizio integrato, al fine di verificare la conformità delle previsioni agli indirizzi della citata Deliberazione regionale. Si chiede pertanto al Comune di provvedere a quanto sopra indicato ed a recepire nello strumento urbanistico le eventuali prescrizioni di sostenibilità per garantire adeguati livelli di servizio agli insediamenti;
- B.2.** Scheda 2.6 – Tenuto conto di quanto segnalato dagli enti competenti in materia ambientale e richiamato quanto osservato al punto precedente, si chiede all'amministrazione di verificare, nelle more di attuazione dell'intervento, l'effettiva allacciabilità del nuovo fabbricato residenziale al sistema delle reti, ovvero di garantire eventuali opere di potenziamento indicate dall'ente gestore;
- B.3.** Scheda 2.9. - Richiamato quanto già rilevato al p.to A.2) del presente atto, circa gli aspetti urbanistici, si chiede al fine di evitare l'effetto "isola di calore" del piazzale a parcheggio, di valutare se adottare in luogo dell'asfalto una pavimentazione inerbata e si prescrive inoltre la piantumazione di alberi ombreggianti, almeno ogni 3 stalli, anche lungo i lati esterni dell'area parcheggio;
- B.4.** Scheda 2.10-- Si richiamano le condizioni di coerenza col contesto fluviale esposte al precedente punto A.3) circa l'inserimento paesaggistico e la tutela delle acque, nonché di verifica di compatibilità dell'uso previsto con i ricettori sensibili presenti nell'intorno con particolare riferimento all'impatto acustico;
- B.5.** Per tutti gli interventi si chiede di integrare nelle Schede di assetto urbanistico tutte le prescrizioni e le indicazioni definite nel presente atto e nei pareri acquisiti dagli enti, nonché quelle contenute nella Valsat del piano in relazione ai vincoli e alla sostenibilità delle previsioni;

#### **C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008**

Le aree inserite nella presente variante integrativa del secondo POC, sono in gran parte derivate dal I POC, da cui è stata riportata la relativa scheda, comprensiva di prescrizioni geologiche.

Con riferimento alle aree di nuova previsione si evidenzia che:

Tutte e tre le previsioni introdotte con la Variante (Scheda 2.9, 2.10 e 2.11) interessano i depositi alluvionali terrazzati di origine fluviale, dello spessore di alcuni metri, in appoggio sulla Formazione Marnoso – Arenacea. La morfologia è pianeggiante, leggermente digradante verso l'alveo fluviale.

- **Scheda 2.9:** la previsione riguarda la realizzazione di un piazzale asfaltato ad uso parcheggio, senza opere in elevazione e non sono state rilevate criticità di carattere idrogeologico. **L'area è bordata sul lato sud dal Fosso Gabantino, da cui bisognerà mantenere la distanza di rispetto prevista dalla normativa vigente.**

- **Scheda 2.10:** il contesto geo-morfologico è simile e non sono state rilevate criticità di carattere idrogeologico. La tabella utilizzata in Relazione per la caratterizzazione sismica del sito (Pianura 1, di cui alla DAL 112/2007) è errata, dovendosi utilizzare le tabelle relative zone collinari. Tuttavia, le caratteristiche di sito, con il substrato rigido individuato a pochi metri di profondità, ed i risultati della prova di

registrazione del rumore sismico, analizzata con tecnica H/V, hanno evidenziato l'assenza di contrasti di impedenza nel sottosuolo e quindi il ridotto rischio di amplificazione di natura stratigrafica del segnale sismico.

- **Scheda 2.11:** anche in questo caso la rilevanza della previsioni è sicuramente ridotta dal punto di vista geologico-sismico, trattandosi della realizzazione di un percorso ciclo-pedonale. Nel primo tratto, però, il percorso, che si svolge al limite tra i depositi terrazzati ed il versante, è interessato da un accumulo di frana quiescente per colamento di fango. Tale dissesto è anche perimetrato come “*Area a rischio frana*” R4 nel Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Romagnoli (art. 12 delle NTA) ed un breve tratto è zonizzato come “*Zona 2 – Area di possibile evoluzione del dissesto*”, e pertanto soggetta alla relativa normativa. La realizzazione dell'opera non intaccherà il piede del versante e quindi non ci saranno modifiche dell'attuale stabilità. In caso di future riattivazioni del dissesto, questo potrebbe però interessare la carreggiata stradale e il tracciato attualmente in progetto. **La previsione è compatibile con la normativa del PSRI, ma, sulla base di quanto disposto dal citato art.12, si ricorda che “.... Il progetto preliminare di tali interventi infrastrutturali, ad esclusione della manutenzione, deve essere sottoposto al parere vincolante dell'Autorità di Bacino che si esprime entro 60 giorni in merito alla compatibilità e coerenza dell'opera con gli obiettivi del presente piano”.** Tale richiesta dovrà essere indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, che ha assorbito l'AdB Fiumi Romagnoli.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati e delle analisi contenute nelle relazioni geologiche trasmesse, **esprime parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

**Dato atto** che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell'art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

**Dato atto inoltre che** nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

**RICHIAMATO**, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/90;

**DATO ATTO che**, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

**Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente** per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire celermente la propria azione pianificatoria;

**Richiamate le premesse narrative;**

## **DECRETA**

- 1. Di esprimere, in relazione alla Integrazione al Secondo Piano Operativo Comunale di Predappio, adottato con delibera C.C. n. 63 del 27/09/2017, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., le riserve contenute ed illustrate nella parte narrativa indicata alla lettera A) del presente atto.**
- 2. Di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., valutazione ambientale positiva alle condizioni illustrate nella parte B) narrativa, richiamando altresì l'Amministrazione comunale a tener conto e recepire le prescrizioni degli enti competenti in materia ambientale.**
- 3. Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio come definito nella parte C) del presente atto.**
- 4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Predappio per l'assunzione delle decisioni in merito alle riserve sopra formulate ed il seguito di competenza.**

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



## PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 8003 del 29.03.2018)

### PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 29.03.2018

IL DIRIGENTE

(ing. Stefano Rastelli)

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE

(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 29/3/18

IL DIRIGENTE

(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

**IL PRESIDENTE**

*DREI DAVIDE*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*BAGNATO FRANCESCA*